

“ALLEGATO 6”



BANDO DI SELEZIONE DEL 30/05/2016
SCADENZA ORE 14,00 DEL 30/06/2016

Ambito Territoriale Sociale XIX

Comune Di Fermo - NZ00264

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LAVORO DI SQUADRA SOLIDARIETÀ E TERRITORIO – 4

SETTORE e Area di Intervento:

- Assistenza Minori – A 02 (per il 50% degli obiettivi previsti)
- Assistenza Anziani - A 01 (per il 30% degli obiettivi previsti)
- Assistenza Disabili - A 06 (per il 20% degli obiettivi previsti)

Posti disponibili n. 36

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La presente progettazione, in continuità con le precedenti progettazioni, oltre ad apportare un supporto ai servizi ed utenti nel territorio, favorisce una crescita educativa e l'acquisizione di esperienze e competenze qualificanti per il volontario in SCN.

Nell'analisi dei risultati ottenuti dall'attivazione della precedente progettazione, si rileva, come l'apporto dei Volontari in SC consenta una migliore e più qualificata erogazione dei servizi alla persona. Ma, soprattutto, dall'analisi dei questionari di monitoraggio di fine servizio, si evidenzia come l'esperienza del servizio civile permetta ai giovani una reale crescita sociale, sviluppando in loro una maggiore attenzione ai bisogni “dell'Altro”, creando spesso delle sinergie tra volontari di sedi diverse, che spesso in virtù delle convenzioni tra comuni, condividono azioni e percorsi.

Ed è proprio dall'analisi scaturita dal monitoraggio finale dell'annualità precedente, e dalla discussione sull'esperienza, vissuta dai Volontari, che nasce l'idea di consolidare e rendere ufficiale il “LAVORO DI SQUADRA” che i Volontari, hanno di fatto, spesso attuato nelle sedi di servizio, costituite appunto da Comuni di piccole dimensioni, dove gli stessi dipendenti/OLP, operano in convenzione su più sedi e quindi su più servizi organizzati congiuntamente da più Comuni. Tale organizzazione crea i presupposti per una serie di attività che pongono i volontari a collaborare tra loro e condividere azioni e servizi a cavallo di comuni limitrofi.

Bisogna infatti tener conto dell'analisi territoriale, che evidenzia come i Piccoli Comuni, condividano tra loro vari servizi essenziali per minori, come ad esempio le scuole (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e di conseguenza l'organizzazione congiunta di attività quali, il trasporto scolastico, il sostegno socio-educativo scolastico, le attività dei Centri di aggregazione e socializzazione, l'organizzazione delle colonie estive ecc. Lo stesso vale per i servizi per gli anziani, con la presenza di “Case di Riposo – Comunali”, e Centri di socializzazione, l'organizzazione delle colonie estive e/o termali per anziani ecc..

I volontari hanno anche evidenziato come, grazie alle relazioni create attraverso il percorso formativo generale, si sia realmente costituito un gruppo, che pur operando individualmente sulla propria sede di

servizio, si confronta con i colleghi anche sulle tematiche che affronta presso la propria sede di la sede di servizio, soprattutto sulle tematiche del “segretariato sociale”, sollecitando anche il confronto tra OLP di riferimento.

Questa progettazione, come le precedenti, persegue l’obiettivo di creare un’opportunità di esperienza sociale e culturale per i giovani del territorio che collaborando nelle attività gestite dagli enti locali, vengono coinvolti in **attività di cittadinanza attiva**, di sviluppo alla **sussidiarietà orizzontale** attraverso il maggiore coinvolgimento e collaborazione tra comuni, scuola ed istituzioni, valorizzando l’associazionismo, il volontariato.

Nello sviluppo della Coscienza Sociale obiettivo sostanziale è quello di dare vita a dinamiche di responsabilizzazione che riconoscano ad ogni volontario/cittadino il diritto di incidere realmente nelle decisioni che riguardano i bisogni, le priorità ed i percorsi di sviluppo a vantaggio di tutta la collettività.

Il presente progetto ricade su tre aree del medesimo settore:

- Assistenza Minori – A 02 (con interventi di circa il 60% di attività per il raggiungimento degli obiettivi di seguito programmati ed elencati)
- Assistenza Anziani - A 01 (con interventi di circa il 20% di attività per il raggiungimento degli obiettivi di seguito programmati ed elencati)
- Assistenza Disabili - A 06 (con interventi di circa il 20% di attività per il raggiungimento degli obiettivi di seguito programmati ed elencati)

OBIETTIVI GENERALI - INTERVENTI PROGRAMMATI:

1. **Area MINORI** : *Integrazione scolastica e mediazione socio-culturale, prevenzione al Bullismo, potenziamento e controllo nei servizi extra-scolastici, sostegno alla genitorialità;*
2. **Area DISABILI**: *sostegno famiglia nell’assistenza e nella cura del disabile, integrazione scolastica e sociale, inserimento lavorativo, sostegno per la fruizione dei servizi, potenziamento dei servizi domiciliari e trasporti;*
3. **Area ANZIANI**: *integrazione sociale (centri anziani, case di riposo comunali, terme, colonie estive/invernali, corsi di ginnastica, organizzazione eventi e manifestazioni, ecc), sostegno sociale domiciliare (spesa, passeggiata, ritiro farmaci ecc.), taxi sociale(visite specialistiche, percorsi terapeutici ecc);*
4. **Trasversale alle tre aree - SEGRETIARIATO SOCIALE**: *fornire, a tutti i cittadini, informazioni, consulenza e supporto per l’accesso ai servizi territoriali.*
5. **Trasversale alle tre aree - PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA DEI GIOVANI VOLONTARI in SCN (18/28 anni)**: *favorire la crescita sociale e civile dei giovani – permettere ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile presso l’Ambito di vivere questo anno non come un episodio isolato nella propria crescita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di opportunità, un’occasione per maturare scelte significative e modificare il proprio comportamento e le proprie scelte di vita privata e professionale. Il volontario in SCN ha dunque la possibilità di dedicare un anno della propria vita a favore di persone fragili del territorio, “un impegno per il bene di tutti e di ciascuno di essi”, sperimentando una qualificata occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo, in tal modo, allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.*

<i>INDICATORI</i>	<i>OBIETTIVI DEL PROGETTO</i>	<i>RISULTATI ATTESI</i>
n. 15.164 minori in età della scuola dell’obbligo che usufruiscono dei servizi comunali scolastici ed extra-scolastici (trasporti, colonie estive/termali, corsi di nuoto, mediazione linguistica, gestione spazi ludico/ricreativi per bambini e genitori ecc ecc.)) residenti nei Comuni - indicati quali sede di servizio.	Area MINORI 1) Migliorare e supportare i servizi per minori attraverso il potenziamento l’accompagnamento/ sostegno socio-educativo minori per l’integrazione <i>scolastica</i> e la mediazione socio-culturale (interculturale), prevenzione al Bullismo, potenziamento e controllo nei servizi extra-scolastici (trasporti scolastici, mense scolastiche, asili	2) In continuità con gli interventi già attivati, nei servizi per minori, dai volontari in SCN che attualmente prestano servizio, si intende qualificare ed ampliare gli interventi socio-educativi e di segretariato sociale a supporto dei progetti di integrazione scolastica ed extrascolastica di minori e dei

<p>- oltre 2500 minori stranieri – che necessitano di interventi di mediazione culturale (anche se di seconda generazione) per l'integrazione scolastica e sociale. Sostegno ed aiuto alle famiglie che utilizzano i servizi gestiti dall'ente.</p>	<p>nido ecc.), <i>Potenziamento</i> organizzazione e assistenza del tempo libero (spazi ludico/ricreativi per bambini e genitori, ludoteche, ecc.) Sostegno ai minori individuati dalle AA.SS. all'interno di nuclei in difficoltà socio-famigliari con interventi educativi domiciliari (da svolgere in stretta collaborazione con l'AA.SS. di riferimento) Collaborazione all'attivazione e gestione di eventi e manifestazioni a favore dei minori</p>	<p>giovani, attraverso un'azione mirata ad un'ottimale e costante fruizione dei percorsi scolastici e di inserimento sociale, aggregativo e lavorativo. In relazione agli interventi proposti, i risultati che si prevede di poter conseguire non prevedono l'aumento dell'utenza, quanto il potenziamento del tempo e dell'attenzione che si dedica ai percorsi proposti. L'aumento delle ore pro-capite e/o di apertura dei servizi attivati sul territorio permette un apporto quali-quantitativo maggiore, con conseguente aumento dell'efficacia dell'intervento.</p>
<p>nell'Ambito Sociale XIX, 4.855 soggetti hanno il riconoscimento dell'invalidità civile a vari livelli percentuali . (4,3% dell'intera popolazione) I minori con disabilità riconosciuta, si attestano al 5,6%</p>	<p>Area DISABILI 2) Migliorare e supportare i servizi per disabili attraverso il potenziamento accompagnamento/ sostegno socio-educativo, dell'inserimento scolastico, sociale e lavorativo e del tempo libero (cinema, teatro ecc.) e <i>trasporto sociale</i> Sostegno ai disabili individuati dalle AA.SS. all'interno di nuclei in difficoltà socio-famigliari con interventi educativi domiciliari (da svolgere in stretta collaborazione con l'AA.SS.) Collaborazione all'attivazione e gestione di eventi e manifestazioni di integrazione, informazione e lotta allo stigma. Incrementare ed incentivare attraverso la presenza del volontario l'utilizzo di sportelli, uffici UPS, Informahandicap, Informafamiglia, Sild e Servizi Sociali Comunali a sostegno dell'integrazione sociale e lavorativa per disabili</p>	<p>- Potenziamento del tempo e dell'attenzione che si dedica ai destinatari. - Favorire l'accesso ai servizi per disabili presenti sul territorio (accompagnamento e taxi sociale) Aumento delle ore pro-capite nei servizi alla persona (SED e SES) e/o potenziamento fruizione dei servizi attivati sul territorio, al fine di garantire un miglioramento quali-quantitativo dei risultati, aumento dell'efficacia dell'intervento, e della qualità della vita dei disabili e della loro famiglia;</p>
<p>- 26.586 gli ultra 66enni residenti nel territorio dell'ATS XIX; - oltre 7.000 i residenti tra i 61 ed i 65 anni</p>	<p>Area ANZIANI 3) Migliorare e supportare i servizi per gli anziani attraverso il potenziamento delle azioni di accompagnamento/ sostegno socio-educativo anziani, organizzazione attività ludico/accretive con momenti di scambio esperienziale tra generazioni - favorire la trasmissione dei saperi e</p>	<p>Incentivare la capacità di attenzione verso l'anziano, abituare i giovani ad occuparsi degli anziani anche attraverso attività di animazione e laboratori sugli antichi saperi. Potenziamento del tempo dedicato alle persone sole e sostegno sociale e solidale.</p>

<p>L'intera popolazione dell'ATS si rapporta con l'ente pubblico "Comune" per l'accesso ai servizi (es. trasporti scolastici e/o riduzioni per lavoro e/o età e/o disabilità, ecc) a benefici di legge (es. famiglie numerose, enel/gas, affitti, ecc) per sostegno alla genitorialità e alla famiglia in genere, aiuti economici, interventi istituzionali (ricoveri, relazioni tribunale minori, tutela disabili ed anziani ecc), per utilizzare i servizi offerti dall'ente (asili nido, scuolabus, mense scolastiche ludoteche, CAG e CABA, colonie estive e termali, centri anziani ecc.) Tali servizi sono garantiti da personale Amministrativo ed Professionisti esperti (Assistenti Sociali – psicologhe- mediatori culturali ecc)</p> <p>La popolazione ATS XIX è di 118.217</p>	<p>delle tradizioni locali</p> <p>Trasversale alle tre aree A/2 – A/1– A/6</p> <p>5) Migliorare e supportare i servizi di SEGRETARIATO SOCIALE formando giovani capaci di individuare le problematiche ed indirizzare l'utente verso la giusta soluzione (compilazione richiesta servizi e/o sussidi sociali – aiuti economici - fruizione mense e trasporti scolastici, accesso a servizi , ecc. ecc)</p> <p>Divulgare informazioni ed incentivare attraverso la presenza del volontario presso gli uffici dei servizi sociali degli enti, l'utilizzo di sportelli, uffici UPS, Informahandicap, Informafamiglia, Sild ecc.. per le problematiche legate alle tre aree progettuali (minori,anziani, disabili).</p>	<p>Aumentare sempre più la consapevolezza di essere "cittadino attivo" del proprio Paese, del "Comune" presso cui si presta servizio e della "rete" ad esso collegata (ATS, ASUR, Associazioni, ecc. ecc.), la conoscenza dei servizi, rafforzando e rendendo "abitudine" la capacità di poter comprendere ed aiutare il prossimo anche nella risoluzione di piccoli problemi burocratici, migliorando qualitativamente le risposte al cittadino "utente" dei servizi sociali comunali producendo un miglioramento della qualità della vita dell'utenza e delle loro famiglie</p>
<p>- Residenti tra i 18 ed i 28 anni dell'ATS circa 20.000/25.000</p> <p>- n. 830 i volontari avviati al servizio civile dal giugno 2003 ad oggi (se si considerano le sostituzioni circa 1000). I ragazzi hanno sperimentato una esperienza di "cittadinanza attiva", la conoscenza del territorio e dei servizi pubblici offerti al servizio del cittadino, con particolare attenzione ai servizi offerti alle fasce più deboli.</p>	<p>Trasversale alle tre aree A/2– A/1 – A/6</p> <p>1) PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA DEI GIOVANI DEL TERRITORIO, anche attraverso una manifestazione che coinvolga tutti i volontari che hanno prestato servizio civile nei 10 anni di gestione del Comune di Fermo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incentivare e promuovere il volontariato fra i minori ed adolescenti come elemento di solidarietà, di partecipazione e cittadinanza attiva, di orientamento e sensibilizzazione alle problematiche sociali; - Organizzazione di Incontri Monitoraggio e questionari di apprendimento e coinvolgimento dei volontari. - Verifica risultati – questionario finale - Organizzazione di incontri di valutazione periodica/annuale con gli OLP 	<p>1) Sviluppo della coscienza sociale e della consapevolezza del valore dell'aiuto e della partecipazione in ogni sua forma civile, sociale e culturale. Migliorare la conoscenza dei servizi e del territorio che resta una competenza acquisita di cui potranno successivamente avvalersi in qualità di Utenti dei servizi pubblici (e non) per se stessi e/o fornendo indicazioni ad altri (parenti, amici, conoscenti, ecc)</p>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI
SCHEMA SINTETICO DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PREVISTE PER I VOLONTARI IN
OGNI SINGOLA SEDE DI SERVIZIO

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>ATTIVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI</i>
SERVIZIO EDUCATIVO MINORI	FERMO	Collaborazione con l'AA.SS. dell'ente per attività di tutela dei minori in situazione di disagio- servizio SED (scuola e/o domicilio), affiancamento visite protette, segretariato sociale – taxi sociale. Collaborazione e sostegno attività amministrative a dipendente con disabilità motoria.
UFF. AMBITO S. 19	FERMO	Collaborazione uffici di gestione progetti di promozione sociale e collaborazione attività con le AA.SS. dello sportello di UPS – Collaborazione organizzazione e gestione eventi e manifestazioni di promozione e formazione sociale.
CENTRO SOLLIEVO	FERMO	collaborazione con il coordinatore e gli operatori del servizio, nelle attività laboratoriali (formative, artistiche, teatrali ecc) e di inclusione sociale degli utenti, attraverso percorsi itineranti sul territorio degli ATS XIX e XX, ma anche fuori della provincia di Fermo, a all'interno del territorio Nazionale (es. Gite di 1 giorno) ATTENZIONE: questo servizio è attivo nel fine settimana (sabato e domenica pomeriggio) e prevede la chiusura nei gg di Lunedì e Martedì
CENTRO MONTESSORI	FERMO	collaborazione con i servizi del Centro psico-socio-riabilitativo per minori, soprattutto nella gestione dell'utenza per attività di trasporto e integrazione sociale sul territorio della provincia di Fermo. Collaborazione e sostegno all'integrazione scolastica. Collaborazione alle attività di organizzazione di Colonie estive e fattoria didattica-riabilitativa.
COMUNE PSG UFF. ASSISTENZA SOCIALE	PORTO SAN GIORGIO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori. Servizio educativo presso asilo nido comunale
SOSTEGNO MINORI	MONTE GRANARO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione socio- educativa presso asilo nido e sedi scolastiche, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori.
SEGRETARIATO SOCIALE- SAD/SED	MONTEGIORGIO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori, collaborazione educativa asilo nido, SED, SAD.
UFF.SERV. SOCIALI COMUNE	FALERONE	Affiancamento AA.SS. per Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa, scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, collaborazione servizio SED.
SEDE COMUNE ALTIDONA SEGRETERIA SOC.	ALTIDONA	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori e persone in difficoltà.

SEDE COMUNE PEDASO	PEDASO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori.
SEDE COMUN. GROTTAZZOLINA SERVIZI SOCIALI	GROTTAZZOLINA	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente.
UFF .SERVIZI SOCIALI	MONTE SAN PIETRANGELI	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG e LUDOTECA, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori.
SEGR. SOCIALE BELMONTE	BELMONTE PICENO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente integrazione, assistenza educativa disabili. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Monteleone di Fermo.
SEDE COMUNE MONTELEONE	MONTELEONE DI FERMO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori, SED,SAD. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Belmonte Piceno
SEDE COMUN. SERVIZI SOCIALI	FRANCAVILLA D'ETE	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente – attivazione laboratori didattici-culturali per minori Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Torre San Patrizio
SEDE COMUNE TSP SEGRETERIA SERVIZIN SOCIALI	TORRE SAN PATRIZIO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori SED, SAD. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Francavilla D'Ete
SEDE COMUNE LAPEDONA HANDICAP e MINORI	LAPEDONA	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Campofilone
COM.CAMPOFILO NE MINORI & HANDICAP	CAMPOFILONE	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa,scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente , integrazione assistenza educativa disabili attivazione laboratori didattici-culturali per minori. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Lapedona
CENTRO GIOVANILE	MASSA FERMANA	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Montappone
GESTIONE	MONTAPPON	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica,

SERVIZI SOCIALI II	E	integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, assistenza trasporti scolastici, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Massa Fermana
SEDE COORD. SERVIZI SOCIALI	MONTE GIBERTO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Ponzano di Fermo
SEG.PROG. ANZIANI PONZANO	PONZANO DI FERMO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minor SED, SAD. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Monte Giberto
COMUNE SERVIZI SOCIALI	MONTERUBBIANO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Moresco
COMUNE MORESCO – MINORI HANDICAP	MORESCO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Monterubbiano
SERVIZI SOCIALI	MONTE VIDON COMBATTE	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori, SED,SAD. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Petritoli
SEGRETERIA SOCIALE	PETRITOLI	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori SED, SAD. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Monte Vidon Combatte
UFF. SERVIZI SOCIALI	MONTOTTON E	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Monsanpietro Morico
UFFICI COMUNALI –SEGRETERIA SOCIALE	MONSAMPietro MORICO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Montottone

SEGRETERIA SERVIZI PER MINORI	ORTEZZANO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori, vigilanza. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Monte Rinaldo
SEDE COMUNE MONTE RINALDO	MONTERINA LDO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori, percorsi culturali per avvicinare i giovani alla storia del territorio. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Ortezzano
SEGRETERIA SOCIALE MAGLIANO DI T.	MAGLIANO DI TENNA	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione gag, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, trasporti sociali. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Rapagnano
SEDE COMUNE RAPAGNANO 2 – SEGRET. SOCIALE	RAPAGNANO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori SED, SAD. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Magliano di Tenna
CENTRO STUDI O. LICINI	MONTE VIDON CORRADO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori, assistenza minori in biblioteca. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Servigliano
SEGRET.E PROMOZIONE SOCIALE	SERVIGLIAN O	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori SED, SAD. Il volontario in servizio potrà collaborare "in squadra" con i servizi del Comune di Monte Vidon Corrado
SEDE COMUNE UFF SERVIZI SOCIALI	MONTE FIORE DELL'ASO	Segretariato sociale, vigilanza e collaborazione educativa scolastica, integrazione socio-culturale e doposcuola minori in situazione di disagio, collaborazione GAG, trasporti sociali, collaborazione colonie estive e corsi di attività sportive gestite dall'ente, attivazione laboratori didattici-culturali per minori SED, SAD.

CRITERI DI SELEZIONE

Valutazione titoli e colloqui – sistema autonomo accreditato per il SCN

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- durata del servizio 12 mesi
- ore settimanali 30
- giorni lavorativi 5 (possono comprendere il sabato e la domenica)

- Particolari obblighi di servizio: I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile sono tenuti al:

- Disponibilità a svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio (trasporti sociali, assistenza per trasporti scolastici, colonie estive e termali, servizi intercomunali ecc)
- saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione feste, manifestazioni, iniziative particolari o in casi di urgenza e necessità;
- flessibilità oraria per le esigenze del progetto;
- disponibilità a lavorare in equipe;
- disponibilità ad effettuare servizi domiciliari, presso sedi scolastiche, ludoteche, CAG CABA , case di riposo ecc;
- disponibilità a missioni anche fuori dal territorio comunale per le esigenze del progetto e/o per esigenze formative e/o di monitoraggio;
- disponibilità ad effettuare il periodo di permesso retribuito quando i servizi non sono operativi (esempio sospensioni del calendario scolastico)
- collaborare alla organizzazione e realizzazione di colonia estive, termali e/o corsi di ginnastica e/o piscina da svolgere fuori del territorio comunale (uscite giornaliere);
- per periodi limitati, previa comunicazione all'UNSC, disponibilità a partecipare gite e/o uscite organizzate che prevedano il pernottamento fuori sede (oneri a carico dell'ente sede di servizio) .

Requisiti richiesti per l'ammissione al progetto:

- Possesso della patente di guida (cat B) per attività di accompagnamento e/o servizi educativi domiciliari e/o presso scuole e/o centri educativi e/o riabilitativi;

- Saranno valutate, in sede di colloquio e valutazione titoli, le competenze ed esperienze formative acquisite sia tramite percorsi di studio e lavorative, di volontariato e/o personali, riconducibili alle attività del progetto, purché documentate (es.: studi sociali o umanistici attinenti compiuti, o in corso, lavoro anche occasionale e/o attività di volontariato svolto a favore degli persone minori- disabili e/o anziane, esperienze personali attinenti. specificate nel curriculum ecc), così come previsto nel sistema di selezione accreditato.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

ELENCO SEDI DI ATTUAZIONE DI PROGETTO

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Codice Identificativo Sede</i>	<i>N. POSTI DISPONIBILI</i>
SERVIZIO EDUCATIVO MINORI	FERMO	11352	1
UFF. AMBITO TERRITORIALE SOCIALE – ATS XIX	FERMO	11354	1
SEDE COMUNE ALTIDONA - SEGRETERIA SOC.	ALTIDONA	22997	1
SEGR. SOCIALE BELMONTE	BELMONTE PICENO	33301	1
COM.CAMPOFILONE - MINORI & HANDICAP	CAMPOFILONE	33284	1
UFF.SERV. SOCIALI COMUNE	FALERONE	12620	1
SEDE COMUN. SERVIZI SOCIALI	FRANCAVILLA D'ETE	5423	1
SEDE COMUN. GROTTAZZOLINA - SERVIZI SOCIALI	GROTTAZZOLINA	11330	1
SEDE COMUNE LAPEDONA HANDICAP e MINORI	LAPEDONA	5652	1
SEGRETERIA SOCIALE MAGLIANO DI T.	MAGLIANO DI TENNA	5720	1
SEDE COMUNE MASSA FERMANA	MASSA FERMANA	18515	1
UFFICI COMUNALI –SEGRETERIA SOCIALE	MONSAMPIETRO MORICO	111649	1
GESTIONE SERVIZI SOCIALI	MONTAPPONE	33287	1
SEDE COORD. SERVIZI SOCIALI	MONTE GIBERTO	23018	1

SAD/SED SERVIZI AGLI ANZIANI	MONTE GRANARO	18529	1
SEDE COMUNE MONTELEONE	MONTELEONE DI FERMO	18539	1
UFF .SERVIZI SOCIALI	MONTE SAN PIETRANGELI	23011	1
SERVIZI SOCIALI	MONTE VIDON COMBATTE	17123	1
SEDE COMUNE M.V. CORRADO	MONTE VIDON CORRADO	5426	1
SEGRETARIATO SOCIALE- SAD/SED	MONTEGIORGIO	18522	1
COMUNE SERVIZI SOCIALI	MONTERUBBIANO	27573	1
UFF. SERVIZI SOCIALI	MONTOTTONE	33300	1
SEDE COMUNE MONTE RINALDO	MONTERINALDO	23009	1
COMUNE MORESCO – MINORI HANDICAP	MORESCO	12632	1
COMUNE ORTEZZANO – SERVIZI SOCIALI	ORTEZZANO	23021	1
SEDE COMUNE PEDASO	PEDASO	23025	1
SEG.PROG. ANZIANI PONZANO	PONZANO DI FERMO	33297	1
COMUNE PSG UFF. ASSISTENZA SOCIALE	PORTO SAN GIORGIO	18131	1
SEGRETERIA SOCIALE	PETRITOLI	33299	1
SEDE COMUNE RAPAGNANO 2 – SEGRET. SOCIALE	RAPAGNANO	23028	1
SEGRET.E PROMOZIONE SOCIALE	SERVIGLIANO	33298	1
SEDE COMUNE TSP SEGRETERIA SERVIZIN SOCIALI	TORRE SAN PATRIZIO	18542	1
SEDE COMUNALE UFFICIO SERVIZI SOCIALI	MONTEFIORE DELL'ASO	5431	1
CENTRO SERVIZIO SOLLIEVO (ATS XIX)	FERMO – ATS XIX	11347	1
CENTRO DIURNO MONTESSORI	FERMO	11362	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 28

Specificatamente per questo progetto di Servizio Civile Nazionale, sono stati sottoscritti con le Università i seguenti accordi di cui si allega copia:

- Dichiarazione di disponibilità dell'Università di **CAMERINO**, sottoscritta in data 14/09/2015, per il riconoscimento e l'attribuzione di crediti formativi, e/o tirocini forativi, ai Volontari in Servizio Civile che svolgono servizio nell'ambito del presente progetto. Collaborazione all'attività di monitoraggio e valutazione dei SC.
- Accordo con di **URBINO** per a riconoscere ai Volontari in servizio Civile per presente progetto l'attribuzione di crediti formativi ed il riconoscimento del servizio come tirocinio formativo, sottoscritto in data 06/10/2015;
- Accordo di parternariato dell'Università di **MACERATA**, sottoscritto in data 17/10/2015, per il riconoscimento di crediti formativi ai Volontari in Servizio Civile che svolgono servizio nell'ambito del presente progetto, e collaborazione ad attività di promozione e sensibilizzazione delle tematiche del Servizio Civile,;

Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un Volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti oggettivi prescritti da parte della Facoltà.

28 a) Competenze acquisibili durante l'espletamento del servizio, documentate dall'ente sede progetto e certificate dall'ente gestore con "**Attestazione di servizio individuale**", valide ai fini del curriculum vitae

Tutte le esperienze di formazione e servizio verranno registrate a cura dell'OLP al fine di poter stilare a "fine servizio" un certificato di servizio individuale che attesterà competenze e professionalità acquisite da ogni volontario in servizio Civile durante i dodici mesi di servizio civile.

Attraverso il coinvolgimento nelle attività previste dal progetto e la partecipazione al corso di formazione generale e specifico il volontario potrà acquisire infatti le seguenti competenze:

COMPETENZE TECNICHE

- Abilità e competenze delle metodologie di lavoro nell'ambito socio-assistenziale ed educativo
- Abilità e competenze nella progettazione sociale,
- Competenze nell'organizzazione e conduzione di attività di socializzazione e di costruzione della rete relazionale
- Conoscenza del sistema normativo nazionale e regionale dei servizi alla persona
- Conoscenza di servizi e risorse nel campo sociale attivate nel territorio e modalità di accesso

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità di relazionarsi con minori e disabili
- Capacità di sostenere la relazione educativa
- Capacità di ascolto e comprensione dei bisogni dell'altro

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Saper lavorare in equipe
- Capacità di gestire dinamiche interpersonali in situazione di gruppo
- Capacità di gestire l'organizzazione delle attività di progetto

28 b) **Competenze acquisibili durante l'espletamento del servizio**, attraverso la frequenza di specifici "Corsi di formazione" gestiti dagli Enti di Formazione Accreditati, in convenzione, con rilascio di attestato finale a seguito di esame, valido ai fini del curriculum vitae.

1	Ente accreditato per la formazione	CODICE FISCALE PARTITA IVA	BENEFICIARI
	Provincia di Fermo- Settore Formazione e Scuola - Politiche del Lavoro	90038780442	I volontari di tutte le sedi progetto coinvolte nella presente progettazione
2	<i>Organizzazione e realizzazione di specifici corsi a favore dei volontari coinvolti nella presente progettazione, in materie inerenti una formazione trasversale, relativa all'orientamento e alla conoscenza del mercato del lavoro e degli sbocchi occupazionali, e tecniche di ricerca attiva dl lavoro</i>		

28 c) ENTI CHE RICONOSCONO ESPERIENZA E COMPETENZE

Si elencano i Comuni, facenti parte dell'Ambito Sociale XIX nonché dei Comuni dell'Unione Valdaso, che hanno deliberato il riconoscimento e la valorizzazione dell'esperienza acquisita con i dodici mesi di Servizio Civile Nazionale, attribuendo, in sede di procedure di selezione pubblica preordinate alla costituzione di graduatorie per profili professionali attinenti, un punteggio specifico predefinito in piena autonomia dall'Ente.

n.	Comune di	Deliberazione di Giunta Comunale	n.	Comune di	Deliberazione di Giunta Comunale
1	FERMO	n.395 del 23/09/2008	17	PORTO SAN GIORGIO	n.322 del 07/10/2008
2	ALTIDONA	n. 95 del 16/10/2008	18	RAPAGNANO	n. 82 del 04/10/2008
3	BELMONTE PICENO	n. 48 del 27/09/2008	19	SERVIGLIANO	n. 37 del 17/10/2008
4	LAPEDONA	n. 45 del 14/10/2008	20	FRANCAVILLA D'ETE	n. 37 del 14/10/2008
5	MAGLIANO DI TENNA	n. 68 del 19/09/2008	21	CAMPOFILONE	n. 73 del 13/10/2008
6	MASSA FERMANA	n. 55 del 06/10/2008	22	FALERONE	n. 88 del 11/10/2008
7	MONTAPPONE	n. 76 del 15/10/2008	23	GROTTAZZOLINA	n. 85 del 14/10/2008
8	MONTE GIBERTO	n. 62 del 13/10/2008	24	MONSAMPIETRO MORICO	n. 41 del 26/09/2008
9	MONTE GIORGIO	n.128 del 25/09/2008	25	MONTE LEONE DI FERMO	n. 44 del 09/09/2008
10	MONTEGRANARO	n. 222 del 23/10/2008	26	MONTE SAN PIETRANGELI	n. 89 del 14/10/2008
11	MONTE RINALDO	n. 35 del 14/10/2008	27	MONTE VIDON COMBATTE	n. 26 del 23/09/2008

12	MONTERUBBIANO	n. 65 del 09/09/2008	28	MONTOTTONE	n. 67 del 02/10/2008
13	MONTE VIDON CORRADO	n. 89 del 11/09/2008	29	ORTEZZANO	n. 50 del 24/09/2008
14	MONTE FIORE DELL'ASO	N.49 del 18/10/2008	30	PETRITOLI	n. 87 del 02/10/2008
15	PEDASO	n. 85 del 17/10/2008	31	TORRE SAN PATRIZIO	n. 73 del 04/10/2008
16	PONZANO DI FERMO	n. 64 del 30/09/2008	32	MORESCO	n. 46 del 25/10/2008
				UNIONE COMUNI VALDASO	n. 54 del 23/10/2008

28 d) ENTI TERZI CHE RICONOSCONO ESPERIENZA E COMPETENZE ACQUISITE

Il Comune di Fermo ha acquisito ulteriori protocolli d'intesa con Enti Terzi che ritengono il servizio civile un'esperienza qualificante e significativa per la formazione umana e professionale del volontario e pertanto riconoscono le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio.

Gli Enti e/o società che hanno formalmente riconosciuto il valore del SCN ai fini dell'acquisizione di competenze e professionalità durante l'espletamento del servizio sono:

- **Coop.Soc. arl COGITO**, P.I. 01561440445, con nota del 14/09/2015
- **Provincia di FERMO- Centro per l'impiego**, P.I. 90038780442, con nota del 16/09/2015.

Tali enti si sono formalmente impegnati a riconoscere l'esperienza maturata dai giovani che presteranno l'intero anno di servizio in una delle sedi progetto dell'Ambito Sociale XIX quale titolo valutabile nei procedimenti di assunzione e/o di formazione di graduatorie interne e di attribuire pertanto, in sede di valutazione dei candidati, un punteggio specifico all'anno di servizio civile già prestato dal candidato dietro la presentazione del certificato di fine servizio redatto dal Comune di Fermo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

1) Contenuti della formazione:

Obiettivo della Formazione specifica:

- Offrire strumenti per mettere i volontari in SCN in condizione di svolgere i compiti assegnati e sviluppare quelle competenze che possano risultare utili per l'attività del servizio;
- Far acquisire competenze ed abilità professionali specifiche utili per un possibile inserimento nel mondo del lavoro in ambito socio-assistenziale;
- approfondire i rapporti tra le tecniche richieste in ciascun ambito progettuale e lo spirito del Servizio Civile;
- fornire i contenuti disciplinari necessari a svolgere mansioni a tutela della persona.

Conformemente a quanto richiamato al punto precedente, la formazione specifica verrà scandita secondo il seguente timing:

Modulo 1 – n. 12 ore - Sicurezza in ambiente di lavoro

(Incontro plenario di tutti i volontari avviati con il presente progetto)

Obiettivi

- informazioni sui rischi specifici a cui può essere esposto il volontario in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- informazioni sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- informazioni sulle misure ed attività di protezione e prevenzione adottate.

Contenuti

- a) Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'Ente in generale;
- b) Procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;

Formatori: Anna Moffa **Collabora** personale interno con formazione specifica relativa alla conoscenza sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro.

Metodologia: il 50% con modalità teoriche e lezioni frontali 50% con dinamica non formale (laboratorio esperienziale).

Modulo 2 - n. 4 ore - Osservare per comprendere
(Incontro plenario di tutti i volontari avviati con il presente progetto)

Obiettivi

- evidenziare la differenza tra guardare e osservare, tra sentire e ascoltare;
- sperimentare strumenti di osservazione di sé e dell'altro;
- definire quale responsabilità di osservazione può appartenere al ruolo di volontario.

Contenuti

- perché osservare?
- le regole per un'osservazione consapevole;
- l'azione dopo l'osservazione.

Formatori: Leonori Maria Chiara **Collabora** Accorsi Francesca (psicologa)

Metodologia: il 50% con modalità teoriche e lezioni frontali 50% con dinamica non formale (laboratorio esperienziale).

Modulo 3 - n. 16 ore – “La relazione di aiuto ” (svolto per gruppi di sedi progetto)

Obiettivi:

- consentire al gruppo di esprimere l'emotività, materia e risultato della propria esperienza di volontariato;
- evidenziare gli assiomi che sostengono la relazione di aiuto;
- portare a livello di consapevolezza la conoscenza dei vari livelli comunicativi.

Contenuti:

- La relazione con l'Altro:
 - o Mettere a fuoco gli obiettivi dell'aiuto
 - o riconoscere come ci relazioniamo con l'altro, le difficoltà nella relazione, valore dell'unicità, rispetto e responsabilità da unico a unico.
- Il processo comunicativo:
 - o contestualizzare i soggetti nella comunicazione. Mittente e ricevente con gli elementi presenti nella comunicazione stessa. Relazione e contenuto.
- L'Empatia e l'ascolto attivo:
 - o conoscere strumenti che facilitino la comunicazione, come l'empatia e l'ascolto attivo.
- La Relazione d' Aiuto
 - o riflettere sulle dinamiche che sottendono ogni relazione d'aiuto.
 - o definire le caratteristiche e specificità della relazione d'aiuto, gli attori (helper/volontari, l'altro in stato di bisogno, l'Ente/Istituzione) e le sue fasi.
- la relazione d' Aiuto come “strumento di lavoro”.
 - o prendere consapevolezza del proprio modello d'aiuto e di come i propri vissuti emotivi incidano sulla relazione che si crea con l'altro.
 - o Atteggiamenti dell'aiutante e dinamica della relazione
 - o proporre un modello di lettura degli interventi svolti nell' ambito del servizio attraverso l'osservazione del contesto, del sé e dell'operatività;
 - o Analisi degli atteggiamenti che il volontario metterebbe in atto spontaneamente in una relazione di aiuto
 - o Le dinamiche emozionali che emergono nella relazione con il bambino o ragazzo disabile

Formatori: Samuela Baiocco **Collabora:** Accorsi Francesca (psicologa)

Metodologia: Il modulo si svolgerà per il 80% con modalità teoriche e lezioni frontali 20% con dinamica non formale (laboratorio esperienziale). Visione del film “Più leggero non basta”

Modulo 4 - n. 6 ore – “Il sistema integrato dei servizi” (svolto per gruppi di sedi progetto)

Obiettivi:

- analizzare la condizione dei minori e dei disabili ed i loro bisogni;
- conoscere i servizi offerti ai minori e ai disabili nel nostro territorio.

Contenuti:

- mappatura del territorio: bisogni, risorse e servizi presenti;
- attenzioni specifiche nel lavoro a contatto con minori e adolescenti;
- definizione del concetto di disabilità e delle tipologie di handicap;

- l'educazione e la riabilitazione. Interventi educativi: caratteristiche e metodi;
- i servizi per i minori e i disabili nel territorio di riferimento e gli operatori coinvolti

Formatori: Sibilla Zoppo Martellini (Ambito XIX) **Collaborano:** OLP e/o Formatori delle specifiche sedi di servizio come da tabella riportata al precedente punto.

Metodologia: Il modulo si svolgerà per il 30% con modalità teoriche e lezioni frontali 70% con dinamica non formale (laboratorio esperienziale ed affiancamento nel servizio). Da svolgere presso Comune di Fermo 3 ore, presso le singole sedi di servizio 3 ore.

Modulo 5 - n. 6 ore - *Volontario o educatore? Analogie e differenze (svolto per gruppi di sedi progetto)*

Obiettivi

- riflettere sul ruolo del volontario in ambito educativo;
- acquisire consapevolezza sul ruolo del volontario in un gruppo di lavoro.

Contenuti

- le diverse tipologie di volontariato;
- il passaggio da volontario a professionista;
- le prospettive dei volontari e delle volontarie al termine del loro percorso.

Formatori: Raffaella Iale **Collaborano** OLP e/o Formatori delle specifiche sedi di servizio come da tabella riportata al precedente punto.

Metodologia: Il modulo si svolgerà per il 30% con modalità teoriche e lezioni frontali 70% con dinamica non formale (laboratorio esperienziale ed affiancamento nel servizio). Da svolgere presso Comune di Fermo.

Modulo 6 - n. 12 ore - *Tecniche di animazione e comunicazione (svolto per gruppi di sedi progetto)*

Obiettivi

- Offrire strumenti per mettere i volontari in condizione di svolgere i compiti assegnati e sviluppare quelle competenze che possano risultare utili per l'attività del Servizio Civile prescelta;

Contenuti

- Le tecniche fondamentali per l'assistenza e la cura della persona;
- Nozioni sanitarie di base;
- Tecniche di animazione per attività con minori e disabili
- Metodi e tecniche dell'intervento educativo e di riabilitazione psico-sociale
- Programmazione, realizzazione e verifica di attività socio-educative laboratoriali individuali e/o di gruppo

Formatori: OLP e/o Formatori delle specifiche sedi di servizio come da tabella riportata al precedente punto.

Metodologia: Il modulo si svolgerà per il 30% con modalità teoriche e lezioni frontali 70% con dinamica non formale (laboratorio esperienziale – affiancamento nel servizio). Da svolgere presso le singole sedi di servizio o per piccoli gruppi di aree territoriali vicine.

Modulo 7 - n. 16 ore - *Ruoli, compiti, attività e competenze (svolto per gruppi di sedi progetto)*

Obiettivi

- riconoscere la natura dei rapporti tra la struttura organizzativa dell'ente e il suo ambiente di riferimento.
- conoscere la natura dei rapporti fra il settore ed il contesto in cui svolge la sua attività
- comprendere le caratteristiche strutturali del settore in cui il volontario svolge il suo servizio
- fornire conoscenze di base comprendere l'iter di programmazione e realizzazione degli interventi
- fornire conoscenze di base sulla normativa specifica del settore
- fornire conoscenze di base sulla normativa per la sicurezza sul lavoro e la privacy
- fornire conoscenze di base sui sistemi informatici utilizzati per la raccolta ed il trattamento dei dati relativi agli utenti

Contenuti

- Definizione di organizzazione;
- Tipologie di organizzazioni in rapporto al loro configurarsi come organizzazioni di produzione o di servizio;

- Tipologie di organizzazioni rispetto ai servizi erogati ed alla finalità principale perseguita (profit, no profit);
- L'ente ed il sistema di relazioni interne ed esterne
- L'ente e le relazioni con l'utenza
- il *lavoro organizzativo* vale a dire la programmazione dell'intervento, i contatti con le istituzioni e con altri organismi pubblici, privati e del terzo settore, nonché l'organizzazione e il coordinamento di strutture di servizio;
- le *funzioni amministrative*, relative all'accesso, alla erogazione e alla verifica delle prestazioni;
- le funzioni volte alla prevenzione, alla sensibilizzazione e alla corresponsabilizzazione rispetto ai problemi sociali
- Evoluzione della politica sociale in ambito nazionale e regionale;
- Leggi nazionali e regionali di riferimento con riguardo agli aspetti organizzativi/gestionali;
- Ricadute organizzativo/gestionali riferite al ruolo dell'ente locale anche nella veste di ente gestore collegato agli aspetti di collaborazione-integrazione con altri enti.
- Organizzazione del lavoro di gruppo e funzioni dell'équipe

Formatori: OLP e/o Formatori delle specifiche sedi di servizio come da tabella riportata al precedente punto 37.

Metodologia: Il modulo si svolgerà per il 30% con modalità teoriche e lezioni frontali 70% a livello pratico, con dinamiche-strumenti non formali, role playing, etc....(laboratorio esperienziale – affiancamento nel servizio).). Da svolgere presso Comune di Fermo 4 ore, presso le singole sedi di servizio 16 ore.

La partecipazione agli incontri formativi della “Formazione Generale”, pari ad ore 42, e di “Formazione Specifica, è obbligatoria, ed è parte integrante del servizio.